

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 22 febbraio 1961

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-381
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

Anno L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Anno L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre, (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 81/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 6; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 dicembre 1960, n. 1825.

Determinazione della forma e delle caratteristiche dei nuovi valori di foglietti bollati a due sezioni e di marche per contratti di Borsa Pag. 754

1961

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 gennaio 1961, n. 12.

Rettificazione di confine fra i comuni di Albaredo Arnaboldi e di Belgioioso, in provincia di Pavia Pag. 755

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 gennaio 1961, n. 13.

Mutamento della denominazione del comune di Auronzo in quella di « Auronzo di Cadore », in provincia di Belluno. Pag. 755

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 gennaio 1961, n. 14.

Distacco della frazione Cimano dal comune di Majano e sua aggregazione al comune di San Daniele del Friuli, in provincia di Udine Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 gennaio 1961, n. 15.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Chizzolini », istituita in Milano Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 gennaio 1961.

Conferma in carica del presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro per il triennio 1961-1963. Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 gennaio 1961.

Nomina dei componenti il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro per il triennio 1961-1963 Pag. 756

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1961.

Ripartizione dello stanziamento di 900 milioni riservato, a norma dell'art. 12 del decreto ministeriale 10 novembre 1960, per la concessione, a termini della legge 11 agosto 1960, n. 821, di contributi negli interessi sui prestiti contratti da cantine sociali e da enti gestori di ammassi volontari per la corresponsione di acconti agli agricoltori conferenti di uve e mosti di produzione 1960 Pag. 757

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1961.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona antistante il Convento dei Mercedari, sita nell'ambito del comune di Cagliari Pag. 758

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1961.

Nomina del segretario generale dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato » di Firenze. Pag. 759

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1961.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di corso Venezia, sita nell'ambito del comune di Milano. Pag. 759

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso. Pag. 760

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:

Determinazione di interessi relativi ad indennità per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 760

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 761

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag. 764

Considerata la necessità, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del suddetto decreto, di stabilire le Province che possono essere ammesse a fruire dei contributi di cui all'art. 2 della citata legge n. 821 e di ripartire fra le medesime lo stanziamento di L. 900 milioni riservato, a norma dell'art. 12 dello stesso decreto, per la concessione dei contributi predetti:

Decreta:

Le sotto elencate Province sono ammesse a fruire dei contributi di cui all'art. 2 della legge 11 agosto 1960, n. 821, per la quota massima a fianco di ciascuna indicata:

	Lire
Alessandria	55.000.000
Asti	80.000.000
Cuneo	12.000.000
Novara	8.000.000
Torino	5.000.000
Vercelli	1.500.000
Bergamo	1.500.000
Brescia	4.000.000
Mantova	8.000.000
Pavia	30.000.000
Bolzano	23.000.000
Trento	45.000.000
Padova	17.000.000
Rovigo	1.000.000
Treviso	52.000.000
Udine	16.000.000
Venezia	30.000.000
Verona	47.000.000
Vicenza	25.000.000
Bologna	4.000.000
Ferrara	1.000.000
Forlì	13.000.000
Modena	56.000.000
Parma	1.500.000
Piacenza	1.000.000
Ravenna	28.000.000
Reggio Emilia	67.000.000
Grosseto	1.500.000
Livorno	500.000
Pistoia	1.000.000
Siena	2.000.000
Ancona	1.500.000
Ascoli Piceno	2.000.000
Macerata	1.500.000
Pesaro Urbino	2.000.000
Perugia	1.000.000
Terni	2.000.000
Latina	7.000.000
Rieti	1.000.000
Roma	9.000.000
Viterbo	5.000.000
Chieti	1.000.000
Bari	18.000.000
Brindisi	24.000.000
Foggia	8.000.000
Lecce	60.000.000
Taranto	15.000.000
Potenza	500.000
Catanzaro	2.500.000

	Lire
Palermo	4.000.000
Siracusa	1.000.000
Trapani	42.000.000
Cagliari	18.000.000
Nuoro	4.000.000
Sassari	2.500.000
Altre provincie	32.000.000
Totale	300.000.000

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 10 gennaio 1961

Il Ministro: RUMON

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1961
Registro n. 3 Agricoltura e foreste, foglio n. 164
(1092)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1961.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona antistante il Convento dei Mercedari, sita nell'ambito del comune di Cagliari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 3 luglio 1960 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona antistante il Convento dei Mercedari, sita nell'ambito del comune di Cagliari;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Cagliari;

Viste le opposizioni prodotte, contro la suddetta proposta di vincolo, dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari dai signori: Ezio e Giuseppe Rossi, dall'ing. Luigi Porrà e dalla Società ferrovie complementari della Sardegna e dalla Società per azioni A.G.E.S. - Azienda Generale di Elettricità per la Sardegna;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale dei monti di Pula, del mare e il porto e gli strapiombi rocciosi del castello di Cagliari;

Decreta:

La zona antistante il Convento dei Mercedari sita nel territorio del comune di Cagliari, così delimitata: dal Belvedere di Santa Maria di Bonaria verso il viale Diaz, angolo via Bottego proseguendo lungo il viale Diaz e il viale San Bartolomeo, poi viale Sant'Elia fino al Lazzaretto, poi lungo il mare fino al viale Cristoforo Colombo, parte di via Sonnino, parte di viale Diaz, traversa delle Ferrovie secondarie, viale Bonaria fino al punto di partenza, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale dei monti Pula, del mare e il porto e gli strapiombi rocciosi del castello di Cagliari, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 febbraio 1961

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

BADALONI

Il Ministro per la marina mercantile

JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cagliari

V. Elenco

Estratto del verbale della seduta del giorno 3 del mese di luglio 1959.

(Omissis);

Delibera:

... di esprimere parere favorevole all'apposizione di un vincolo che tuteli la visuale panoramica, o quadro naturale, che si gode dal nuovo belvedere antistante il Convento dei Mercedari presso il Santuario di Santa Maria di Bonaria, quadro che ha per fondale i monti di Pula, il mare e il porto, indi, verso tramonto, gli strapiombi rocciosi del castello di Cagliari, e per primi piani i terreni sottostanti il colle di Bonaria, incluso quello fra via Bottego e via Cimitero.

Viene quindi deciso di includere negli elenchi delle località panoramiche i terreni compresi nei confini seguenti:

Dal belvedere di Santa Maria di Bonaria verso il viale Diaz, angolo via Bottego proseguendo lungo il viale Diaz e il viale San Bartolomeo poi viale Sant'Elia fino al Lazzaretto, poi lungo il mare fino al viale Cristoforo Colombo, parte di via Sonnino, parte di viale Diaz, traversa delle Ferrovie secondarie, viale Bonaria fino al punto di partenza.

Il vice presidente della Commissione
arch. Renato SALINAS

(1633)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1961.

Nomina del segretario generale dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato » di Firenze. »

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del regio decreto 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visto il regio decreto 7 marzo 1938, n. 703, che istituisce l'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1955, con il quale è approvato lo statuto dell'Ente sopra citato;

Visto il decreto ministeriale in data 22 settembre 1947, col quale l'avv. Mario Gamucci è nominato segretario generale dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato »;

Vista la lettera in data 17 marzo 1960, con la quale il presidente dell'Ente comunica che l'avv. Mario Gamucci si è dimesso dalla carica di segretario generale;

Vista la lettera in data 21 dicembre 1960, con la quale il presidente dell'Ente in parola, ai sensi dell'art. 2 dello statuto, propone alcuni nominativi per la nomina del nuovo segretario generale dell'Ente stesso;

Decreta:

Il dott. Gino Bindi è nominato segretario generale dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato » in Firenze, in sostituzione dell'avv. Mario Gamucci, dimissionario.

Roma, addì 14 febbraio 1961

Il Ministro: COLOMBO

(1091)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1961.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di corso Venezia, sita nell'ambito del comune di Milano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Milano per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 4 dicembre 1956 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di corso Venezia, sita nell'ambito del comune di Milano;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Milano;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua abbondante massa arborea dei giardini pubblici e con l'architettura otto-

della formazione della graduatoria, alla somma dei punti riportati nelle prove scritte ed al punteggio conseguito in base alla valutazione dei titoli.

I candidati possono chiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di essere sottoposti a prove suppletive in una o più lingue estere oltre le due obbligatorie. Per lo svolgimento di queste prove facoltative saranno seguiti gli stessi criteri stabiliti per le prove obbligatorie. L'idoneità conseguita in ognuna delle prove facoltative sarà valutata per non più di due decimi da aggiungersi alla somma complessiva dei punti.

Il vincitore riceverà apposito avviso e dovrà far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e legalizzati a sensi di legge:

- estratto dell'atto di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- documento dal quale risulti che il candidato non ha obblighi di leva militare.

Dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere a), b), c) e d), è esentato chi sia impiegato statale di ruolo o inquadrato nei ruoli agguanti dell'Amministrazione dello Stato.

Nella formazione definitiva della graduatoria saranno applicate, a parità di merito, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego.

Il vincitore sarà sottoposto ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passerà in « pianta stabile » se avrà superato l'esperimento stesso. Durante tale periodo potrà dello stesso trattamento economico previsto per i segretari allo stipendio iniziale.

I servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni saranno valutabili secondo quanto è previsto dal Regolamento interno per gli uffici ed il personale e dal Regolamento per il trattamento di quiescenza al personale del Senato.

Roma, addì 11 febbraio 1961

Il Presidente: MENZAGORA

Il Segretario generale: PICELLA

(1098)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a nove posti di vice cancelliere in prova

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 15 maggio 1960, con il quale è stato indetto il concorso per esami a nove posti di vice cancelliere in prova;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a nove posti di vice cancelliere in prova, indetto con il decreto ministeriale 15 maggio 1960, è costituita come appresso:

Presidente:

Rosso dott. Giovanni, consigliere di Cassazione.

Membri effettivi:

Malizia dott. Saverio, procuratore militare;
Campanelli dott. Leonardo, vice procuratore militare;
Messina prof. Salvatore, professore della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia;
Garcea Armando, cancelliere principale.

Membri supplenti:

Felicetti dott. Cesare, consigliere di Cassazione;
Tringali dott. Massimo, procuratore militare;
Perazzoli dott. Giuseppe, vice procuratore militare;
Montesano prof. Luigi, professore della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Cagliari;
Russo Tommaso, cancelliere principale.

Disimpegnerà le funzioni di segretario il direttore di sezione dell'Amministrazione centrale dell'esercito Turi dottore Samuele.

Art. 2.

Al componenti dell'anzidetta Commissione e al segretario verrà corrisposto il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888 e al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1961

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1961
Registro n. 41, foglio n. 138. — CESARI

(1107)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1957;
Visto che la condotta medica del comune di Sala Consilina è rimasta vacante a seguito della rinuncia del vincitore;
Considerato che la predetta sede va assegnata tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista l'accettazione del dott. Sammarco Francesco;
A parziale modifica del decreto 26421 del 17 novembre 1960;

Decreta:

Il dott. Sammarco Francesco viene assegnato alla condotta medica del comune di Sala Consilina.

Salerno, addì 13 febbraio 1961

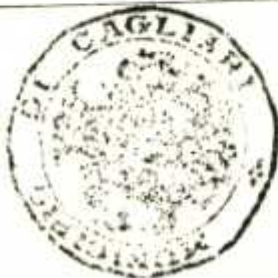
Il medico provinciale: GAGLIO

(1097)

PETTINARI UMBERTO, direttore

MUNICIPIO DI CAGLIARI

SANTI RAFFAELE, gerente



Sp. cert. (firmato) che si è approvato, pubblicata a quest'Albo Pretorio senza opposizioni dal 20-3-1961 al 20-6-1961
Cagliari, li 5-12-1961

IL SEGRETARIO GENERALE